

VISIONE E POSTURA

Nell'articolo precedente ho analizzato come una mamma può correre, la sua postura e gli adattamenti del corpo; in questo articolo analizzerò gli adattamenti della postura del bambino e un sistema che influisce in maniera importante sul rachide, in particolare: la VISIONE.



Gli occhi contribuiscono al nostro equilibrio, sono necessari per darci informazioni riguardo la nostra posizione rispetto all'orizzonte.

Lo strabismo nel bambino può costituire un fattore di rischio per la scoliosi, insieme ad altre patologie congenite. In ogni condizione l'orientamento dell'asse visivo rispetto all'orizzonte è distorto. In risposta alla posizione deviata della testa, i riflessi, mediati dal sistema oculo-vestibolare, creano un'alterazione nella lunghezza a riposo dei muscoli paraspinali, causando la posizione anormale delle articolazioni e cambiamenti posturali. Il cervello crea una torsione della colonna vertebrale per mantenere gli occhi a livello del piano orizzontale. I bambini colpiti da difetti di rifrazione rischiano di sviluppare, nel tempo, SCOLIOSI.



La stabilità posturale, nel bambino, è garantita dall'acuità visiva e dalla percezione della profondità. La percezione della profondità implica la capacità di elaborare un'immagine tridimensionale a partire da un'immagine bidimensionale.

Il movimento e la postura vengono attivati dalla visione. All'età di due mesi è possibile riconoscere i primi segni di controllo posturale. Il secondo sistema responsabile della postura è il sistema vestibolare.

La postura è l'espressione dell'integrazione delle informazioni provenienti dai sistemi: visivo, vestibolare e somatosensoriale.

Il baricentro di un bambino è più alto (D12) di quello di un adulto (L5-S1) , in caso di perdita di equilibrio, il corpo attiva dei sistemi di compenso attivati dai fenomeni sensoriali. In questo modo gli occhi forniscono un riferimento della posizione del piano orizzontale del terreno. I fattori più frequenti che possono influire sulla visione sono: patologie degenerative della cataratta, difetti di rifrazione, glaucoma, strabismo.

L'instabilità posturale, nei bambini, può provocare numerosi problemi di apprendimento e di comportamento, compresa da difficoltà attentiva e diffusi disturbi dello sviluppo.

A livello osteopatico, durante la visita si andranno a valutare :

- reazioni pupillari,
- l'accomodazione,
- palpazione dell'orbita,
- strain interossei (per eventuale eteroforia),
- valutazione della mascella e del palatino (per eventuale strabismo).



PER INFORMAZIONI:

Alessandra Panigo D.O.B.Sc.

349 6824999

ale.panigo@hotmail.it